

DOMENICA 12 XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Sante Messe 8.00 Santo Spirito [+ Bruno] 9.30 San Valeriano [+ Graziano, Santa, Nadia, Rodolfo] 11.00 e 19.00 [+ Salvatore] B.V. Addolorata
LUNEDÌ 13	8.00 S. Rosario 8.30 S. Messa all'Addolorata [+ Candida, Remigio, Luidano]
MARTEDÌ 14	16.00 Confessioni a Santo Spirito 19.00 S. Messa prefestiva a San Valeriano [+] 20.00 S. Rosario in Santo Spirito
MERCOLEDÌ 15	Sante Messe 8.00 [+ Bruno] e 19.00 [+ Maria Iolanda] a Santo Spirito 9.30 San Valeriano 11.00 [+ Padre Luciano] B.V. Addolorata
GIOVEDÌ 16	8.00 S. Rosario 18.00 S. Messa a San Valeriano
VENERDÌ 17	8.00 S. Rosario 8.30 S. Messa all'Addolorata [+ Giovanni Battista e Giuseppina]
SABATO 18	16.00 Confessioni all'Addolorata 19.00 S. Messa prefestiva a San Valeriano [+Ada, Giovanni, Luciano, Romano, Beatrice]
DOMENICA 19 XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Sante Messe 8.00 Santo Spirito [+ Bruno] 9.30 San Valeriano 11.00 e 19.00 [+ Salvatore] B.V. Addolorata



12 agosto 2007
XIX DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO



E' consolante e impegnativa questa parola evangelica: "Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto di darvi il suo regno...". Consolante perché ci inviata a non aver paura, ma a fidarci di dio, certo "credere" non è una cosa facile... "Ognuno può vagliare le proprie difficoltà a credere e sperimentare anche la tentazione dell'incredulità (...). Carissimi amici, anche oggi credere in Gesù, seguire Gesù sulle orme di Pietro, di Tommaso, dei primi apostoli e testimoni, (continua)

INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale: Via della Campagnola, 11 - tel. 0481/99148 aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 alle 19.00.
e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
Internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco: don Maurizio Qualizza (335.5619695) - don Michele Tomasin (349.1093140) - Diaconi Franco Molli (328.6829568) - Renato Nucera - S. Valeriano (0481/99698).

Ci prepariamo all'Assunta:
13 e 14 agosto 20,30 Liturgia mariana a Santo Spirito.



E' ritornata alla Casa del Padre la sig. **POZ Luigia**, ai familiari le condoglianze della Comunità



comporta una presa di posizione per Lui e non di rado quasi un nuovo **martirio**: il martirio di chi, oggi come ieri, è chiamato ad **andare contro corrente** per seguire il Maestro, per seguire "l'Agnello dovunque va" (Ap 1-4,4). (cfr. Giovanni Paolo II, Tor Vergata, anno santo 2000). Quante volte si sente dire: "Credo solo a ciò che vedo". **Non c'è bisogno di credere, se si vede**; si crede – appunto – ciò che non si vede, tutta la vita è un atto di fiducia dalle cose più semplici, alle cose più serie. Tutte cose di cui ci fidiamo senza avere le prove materiali, senza poter toccare. Come Mosè (prima lettura) si fidò dei segni che Dio gli diede per vivere il cammino della liberazione, come Abramo per fede obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, così anche noi siamo chiamati a rinnovare ogni giorno la nostra fiducia in Dio, rivelatoci da Gesù come Padre buono. **Ma è anche impegnativa** perché anche per noi c'è un "prezzo da pagare"...e oggi non facile da capirsi, cioè la conversione ad una vita che **può trovare al sua felicità non nella logica egocentrica** dell'avere, accumulare, sovrappaffare, bensì in quella dell'amare e del donarsi, come Gesù ci ha richiamato nel Vangelo. ***

19 agosto 2007
XX DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO

Il fuoco che Gesù è venuto a portare sulla terra, come ci richiama oggi il Vangelo...è quell'invito ad essere "profeti", a non stare a guardare la storia che si consuma sotto i nostri occhi, con tutte le sue ingiustizie e violenze, ma ad impegnarci per cambiarla affinché si realizzi il Regno di Dio.

Chi veramente ha dentro di sé «il fuoco di Cristo» non resiste alla sublime tentazione di appiccarlo a questa nostra umanità, perché divampia ovunque, nelle famiglie, tra gli amici, nella società, sul lavoro, nella stessa Chiesa. Anche se questo fuoco inevitabilmente lo brucerà, come avviene per i profeti, com'è avvenuto per Geremia. Ma in un mondo freddo che va verso la glaciazione dei cuori, solo Dio può far rifiorire la vita e la speranza. Così farà Gesù, facendo scoppiare le contraddizioni religiose e sociali del suo tempo. In Lui, nell'unigenito Figlio, *Dio si racconta, si svela, sorride all'uomo e l'uomo dice "no, grazie". Gesù spinge l'acceleratore fino in fondo: la croce sarà l'ultimo segno della sconfitta di Dio. Il paradossale della morte di Dio segna il crinale della conversione dell'umanità: dunque Dio si lascia uccidere?*

(continua) *Il suo amore è così folle? La lettera agli Ebrei tentenna davanti a tanta esplosiva forza e ci invita a fissare lo sguardo su Cristo che si lascia crocifiggere, radicale testimone di pace e di amore.*

Siamo discepoli di un Dio che crea divisione, di un Dio che non ci lascia seduti nelle nostre certezze, assiepati dietro le nostre tiepide devozioni, ma che ci scuote e ci spinge, che brucia, brucia dentro. A noi rispondergli nella feracità e preziosità della nostra vita!

don Maurizio



Appuntamenti settimanali

DOMENICA 19 XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Sante Messe 8.00 Santo Spirito [+ Bruno] 9.30 San Valeriano [+ Giuliano] 11.00 [+ Gilberto] e 19.00 [+ Salvatore] B.V. Addolorata
LUNEDÌ 20	8.00 S. Rosario 8.30 S. Messa all'Addolorata
MARTEDÌ 21	8.00 S. Rosario 8.30 S. Messa all'Addolorata [+ def.ti fam. Seppi, Ceron]
MERCOLEDÌ 22	8.00 S. Rosario 8.30 S. Messa all'Addolorata
GIOVEDÌ 23	18.00 San Valeriano S. Rosario e celebrazione dei Vespri Non c'è la S. Messa
VENERDÌ 24	B.V. Addolorata 8.00 S. Rosario e celebrazione delle Lodi Non c'è la S. Messa
SABATO 25	16.00 Confessioni all'Addolorata 19.00 S. Messa prefestiva a San Valeriano [+ Nino]